

Bilancio consolidato 2006

Bilancio di esercizio 2006

PAGINA BIANCA

La *mission* del Gruppo Ferrovie dello Stato

Noi realizziamo per i nostri Clienti opere e servizi nel trasporto ferroviario e contribuiamo a sviluppare per il Paese un grande progetto di mobilità e di logistica.

Valori sui quali siamo impegnati

La qualità della vita e il successo dei nostri Clienti.

Lo sviluppo dell'Impresa nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

L'Innovazione riferimento costante per l'eccellenza.

La lealtà e la professionalità al centro del nostro operare.

Società a socio unico

Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 • 00161 Roma

Telefono 06 4410 3080

Fax 06 4410 4010

Capitale sociale 38.790.425.485 euro interamente versati

Registro Imprese di Roma n. 06359501001

Rea n. 962805

Codice fiscale e partita Iva 06359501001

Organi sociali e Società di Revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Innocenzo CIPOLLETTA (*)

Amministratore Delegato Mauro MORETTI (*)

Consiglieri Luciano CANEPA
Clemente CARTA
Stefano ZANINELLI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Pompeo Cosimo PEPE

Sindaci effettivi Roberto POLINI
Santo ROSACE

Sindaci supplenti Roberto FERRANTI
Cinzia SIMEONE

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

(*) Nominati nella carica dall'Assemblea in data 8 settembre 2006 in sostituzione di Elio Cosimo Catania e di Roberto Ulissi dimissionari.
Nella stessa data il CdA, sotto la Presidenza di Innocenzo Cipolletta, ha nominato Mauro Moretti Amministratore Delegato.

PAGINA BIANCA

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE

IL GRUPPO NEL 2006

Risultati consolidati raggiunti nel 2006

Principali eventi dell'anno

Risorse umane

Politica ambientale

Rapporto con i clienti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Quadro macroeconomico

Andamento dei mercati di riferimento e del traffico ferroviario nazionale

Scenario ferroviario europeo

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo

Gestione finanziaria

Andamento economico e situazione patrimoniale-finanziaria

di Ferrovie dello Stato SpA

Rapporti di Ferrovie dello Stato SpA con parti correlate

Investimenti

Attività di ricerca e sviluppo

Azioni proprie della Capogruppo

Altre informazioni:

Indagini e procedimenti giudiziari

Interventi/trasferimenti per il Gruppo di risorse pubbliche di competenza del 2006

Decreto legislativo 231/2001

Decreto legislativo 196/2003

Informazioni riguardanti le principali società che operano nel Gruppo:

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria per società

Altre attività del Gruppo

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione:

del Gruppo

di Ferrovie dello Stato SpA

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio di Ferrovie dello Stato SpA

BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 2006

Stato patrimoniale e conto economico

Stato patrimoniale attivo

Stato patrimoniale passivo

Conti d'ordine

Conto Economico

Nota integrativa

Sezione 1 Contenuto e forma e del bilancio consolidato

Criteri generali

Area di consolidamento

Variazioni area di consolidamento

Metodi di consolidamento

Moneta di conto

Bilanci in valuta

Criteri di valutazione

Sezione 2 Criteri di redazione del bilancio consolidato e criteri di
valutazione di Gruppo

Sezione 3 Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Sezione 4 Altre informazioni

Allegato n. 1 Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con
il metodo integrale

Allegato n. 2 Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo
del patrimonio netto

Allegato n. 3 Elenco delle altre partecipazioni non consolidate

Allegato n. 4 Elenco delle imprese entrate nell'area di consolidamento
nell'esercizio di riferimento

Allegato n. 5 Mappa di consolidamento al 31 dicembre 2006

Allegato n. 6 Rendiconto finanziario

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

**BILANCIO DI ESERCIZIO
DI FERROVIE DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 2006**

Stato patrimoniale e conto economico

Stato patrimoniale attivo

Stato patrimoniale passivo

Conti d'ordine

Conto Economico

Nota integrativa

Sezione 1 Contenuto e forma del bilancio

Sezione 2 Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Sezione 3 Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato patrimoniale attivo

Stato patrimoniale passivo

Conti d'ordine

Conto economico

Sezione 4 Altre informazioni

Allegato n. 1 Rendiconto finanziario

Relazione del Collegio Sindacale**Relazione della Società di Revisione**

PAGINA BIANCA

Lettera del Presidente

Gentili Azionisti,

il Vostro Gruppo ha operato nel 2006 in un contesto complesso e difficile sia sul piano finanziario, per il venir meno di importanti trasferimenti da parte dello Stato, sia sul piano gestionale posto il cambio dei vertici subito dopo l'estate.

Sul piano finanziario ed economico, la Legge Finanziaria per il 2006 ha determinato pesanti tagli ai trasferimenti statali (-30%), sia in conto esercizio che in conto investimenti, malgrado l'esistenza di contratti di Servizio e di Programma che invece sono stati onorati da parte del Gruppo Ferrovie dello Stato. Il Gruppo, inoltre, ha scontato un livello di tariffe fermo da anni e più basso del 30-50% rispetto a quello degli operatori degli altri paesi dell'Unione Europea. In queste condizioni e malgrado l'apporto di risorse deciso dal nuovo Governo nel luglio del 2006, ne hanno risentito gli investimenti e ne sono risultati pesantemente squilibrati i conti economici.

Il risultato consolidato 2006 evidenzia una perdita netta di 2.115 milioni di euro essenzialmente imputabile al deficit registrato dalla società Trenitalia.

Il confronto con la perdita 2005 (465 milioni di euro) indica un peggioramento di 1.650 milioni di euro principalmente determinato dal taglio dei corrispettivi statali, a fronte dei contratti di Programma e di Servizio Pubblico (501 milioni di euro), dall'aumento dei costi operativi al netto delle capitalizzazioni (609 milioni di euro) e dall'iscrizione degli oneri per incentivi all'esodo e per la svalutazione degli Asset della divisione Cargo di Trenitalia (coerentemente con il nuovo piano industriale) per complessivi 697 milioni di euro.

I fenomeni sopra indicati sono stati solo parzialmente compensati dall'aumento dei ricavi del traffico sia nel settore viaggiatori che in quello merci.

In particolare, il comparto viaggiatori nel 2006 (+98 milioni di euro) ha beneficiato del positivo andamento dei segmenti a più elevata qualità (ES* e Alta Velocità) e del trasporto pubblico locale, mentre il segmento internazionale ha registrato una flessione per il perdurante effetto della concorrenza dei vettori aerei low cost.

I ricavi da traffico merci hanno registrato un incremento di 192 milioni di euro principalmente grazie all'allargamento dell'area di consolidamento con l'entrata della società Cemat SpA (il cui effetto è quantificato in 127 milioni di euro), e alla ripresa del settore del trasporto merci su ferro in Europa.

Sul versante dei costi, il sensibile incremento (609 milioni di euro) è imputabile all'aumento del costo del lavoro legato alle dinamiche salariali, ai maggiori oneri per manutenzione corrente e pulizia dei rotabili e ai maggiori costi per servizi di trasporto della Logistica; oltre all'effetto di minori capitalizzazioni.

Dal punto di vista della situazione patrimoniale, l'esercizio 2006 vede il Capitale investito netto del Gruppo ridursi da 56.487 milioni di euro a 45.461 milioni di euro. Questa riduzione deriva principalmente dagli effetti della Legge Finanziaria 2006 e 2007 prevalentemente a causa della diversa modalità di copertura degli investimenti infrastrutturali (non più attraverso aumenti di capitale sociale ma attraverso contributi in conto impianti) e dell'accollo da parte dello Stato del debito verso Cassa Depositi e Prestiti (già ISPA) per circa 13 miliardi di euro, a suo tempo contratto per la costruzione del sistema dell'Alta Velocità. Nel corso dell'anno si è proceduto alla revisione del piano investimenti per far fronte, da un lato agli effetti prodotti dalla già citata Legge finanziaria 2006 che ha disposto risorse inferiori rispetto a quelle richieste e dall'altro all'esigenza improrogabile di avviare il generale riassetto della società di trasporto.

Le linee guida alla base del nuovo programma sono finalizzate a garantire: gli interventi di manutenzione straordinaria della rete e degli impianti, il proseguimento degli interventi di sicurezza e in particolare, delle tecnologie connesse alla sicurezza di terra e di bordo, nonché la continuità dei progetti in corso.

Alla luce di quanto sopra gli investimenti 2006, orientati a interventi di natura prioritaria, si sono attestati a quota 7.263 milioni di euro con una flessione rispetto all'esercizio 2005 di 1.265 milioni di euro.

L'85% degli investimenti ha riguardato l'infrastruttura e il 13% il parco rotabile.

Con riferimento al progetto Alta Velocità si segnala l'attivazione, nel 2006, della tratta Roma-Napoli, della tratta Torino-Novara e della porzione del lotto Modena est-Bologna della tratta Milano-Bologna, nonché la penetrazione urbana relativa al nodo di Roma.

L'esercizio 2006 è stato peraltro caratterizzato dal nuovo calcolo degli ammortamenti dell'infrastruttura, introdotto a seguito della Legge Finanziaria 2006, effettuato con il metodo delle quote variabili sulla base del rapporto tra quantità prodotte (identificate nei treni - km) e quantità di produzione totale prevista durante il periodo di concessione la cui scadenza è fissata per il 2060.

Nonostante le difficoltà finanziarie, l'azienda ha continuato a fornire nel 2006 i suoi servizi, migliorando il già elevato livello di sicurezza, investendo in nuove tecnologie e recuperando, nel corso dell'anno, livelli più accettabili di puntualità.

In questo difficile quadro economico e finanziario, descritto dal bilancio 2006, appena assunta la gestione (l'8 settembre 2006), assieme al nuovo Amministratore Delegato Mauro Moretti, abbiamo avviato un cambiamento negli indirizzi gestionali al fine di assicurare un recupero del controllo di gestione in tempi rapidi e il rilancio del Gruppo attraverso un per-